

FRUTTO DI UN'INTUIZIONE DELL'UFFICIO TECNICO DEL COMUNE DI PORDENONE, UN MANUFATTO PREGEOLE SIA DAL PUNTO DI VISTA FUNZIONALE CHE ESTETICO, NATO DALLA VIRTUOSA SINERGIA TRA LA FIDAL PROVINCIALE E LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

A destra: personalità istituzionali e testimonial al taglio del nastro avvenuto sabato 11 dicembre. Sotto: con il microfono il sindaco di Pordenone Sergio Bolzonello; alla sua sinistra l'assessore regionale allo sport Elio De Anna e il presidente della Fidal provinciale Ezio Rover

Anche Pordenone nel suo piccolo... sa fare le cose in grande. Un esempio eclatante è l'impiantistica sportiva. In città nei dieci anni dell'amministrazione Bolzonello è stata portata a compimento una serie di opere che oggi fanno in tal senso del capoluogo del Friuli Occidentale una vera e propria isola felice. La ciliegina sulla torta è stata apposta sabato scorso con l'inaugurazione del nuovo avveniristico impianto per l'atletica leggera. Una struttura coperta realizzata

## AI "MARIO AGOSTI" un nuovo gioiello realizzato a tempi di record



Un progetto coraggioso, che ha regalato a Pordenone un vero e proprio capolavoro. Sarà ora possibile allenarsi su un "belvedere" dal quale contemporaneamente ammirare la città



l'ideologo e il principale promotore della nuova struttura. Rover allude a quell'impianto indoor per gli allenamenti che i nostri atleti da tempo immemore ormai auspicavano. L'opera, costata all'incirca 1.800.000 euro, è stata completata peraltro in tempi record: meno di un anno dall'avvio dell'iter burocratico alla completa realizzazione.

Inizialmente si era pensato a demolire i vecchi spogliatoi e a erigere una struttura coperta dalla parte del campo di atletica contigua alla ferrovia. Una soluzione poi scartata, visto che non ci sarebbero state le distanze minime richieste dalle Ferrovie dello Stato. A quel punto è stata decisiva l'intuizione dell'Ufficio Tecnico del Comune di Pordenone, proprietario dell'impianto, e in particolare dell'architetto Guido Lutman e del collega Carlo Zille, che hanno concepito un impianto collocato sopra alla già esistente tribuna, dal lato opposto



In questa pagina a sinistra: il presidente del Coni regionale Emilio Felluga con il sindaco Bolzonello. A destra: una veduta dell'impianto. Sotto: uno scorcio del pubblico intervenuto alla cerimonia di inaugurazione

la possibilità di avere un impianto coperto per il riscaldamento degli atleti in caso di pioggia o maltempo è sicuramente importante". Sotto il nuovo impianto sarà poi ricavato lo spazio per ulteriori nuovi spogliatoi, una piccola palestra, una stanza per i giudici ed un grande locale da adibire a magazzino. Senza contare che alla bisogna l'impianto potrà fungere anche da sala convegni, come avvenuto proprio in occasione dell'ultima Festa Provinciale dell'Atletica.

"Quest'opera, che non ha precedenti

in Italia - spiega il sindaco di Pordenone, Sergio Bolzonello - ha suggellato quindi un percorso partito già nel 2002 con il rifacimento dello stadio "Bottecchia" e proseguito con una significativa serie di opere destinate allo sport, tra le quali vanno ricordati in primis il PalaGallini, il Palazen di Villanova dedicato alle arti marziali, la sistemazione del PalaMarrone per l'hockey e il pattinaggio e la realizzazione del complesso dedicato al calcio nell'area del Ex Cerit, oggi dedicato a Bruno De Marchi".

## PISTA DI ATLETICA INDOOR, LA CILIEGINA SULLA TORTA



dell'Agosti. Un progetto coraggioso, che ha regalato a Pordenone un vero e proprio capolavoro. Sarà ora possibile allenarsi su un "belvedere" dal quale contemporaneamente ammirare la città. L'opera ha ricevuto un contributo di 1.400.000 euro dalla Regione, grazie anche all'interessamento dell'assessore regionale allo sport Elio De Anna, mentre il restante importo è stato coperto dal Comune stesso. Inoltre gli stessi fondi sono serviti per un riassetto dei vecchi spogliatoi, che sono stati dotati di nuovi impianti idraulici e ampliati con la realizzazione di una nuova sala che sarà adibita a stanza medica. "L'atletica - ha commentato Ezio Rover - deve ringraziare le istituzioni per quanto è stato fatto. Il sindaco Bolzonello e l'amministrazione comunale, nonché l'assessore regionale De Anna". Il nuovo impianto indoor, coepito per ospitare in primis gli allenamenti invernali, potrebbe però anche ospitare gare, se otterrà le necessarie omologazioni. "In ogni caso - riprende Rover - consentirà all'Agosti di fare un grande salto di qualità. Perché anche in caso di gare estive outdoor,



allo stadio comunale "Mario Agosti" di Pordenone, un manufatto in vetro ed acciaio, moderno ed elegante, che è stata ufficialmente aperta nel corso della tradizionale Festa dell'Atletica Provinciale - La Fidal Premia i Suoi Campioni, alla presenza di quattro testimonial d'eccezione come l'azzurro del lungo Andrew Howe, le nostrane fuoriclasse Anna Giordano Bruno, Marzia Caravelli e Alessia Trost e l'iridato del triplo Paolo Camossi, oltre che del presidente nazionale della Fidal, Aresè. Pordenone e l'intera regione potranno d'ora in poi godere di un vero e proprio "gioiello", in grado di ospitare gli allenamenti degli atleti provinciali anche in inverno, interrompendo così il pendolarismo di questi alla volta di Udine. Ma anche di arricchire ulteriormente il complesso del "Mario Agosti", che ora potrà candidarsi ad ospitare anche eventi di respiro internazionale, nell'attesa che sia inaugurato il riqualificato stadio "Grezar" di Trieste. "Siamo riusciti a portare a compimento quella che fino a pochi anni fa sembrava un'utopia", ha commentato il presidente della Fidal di Pordenone, Ezio Rover,

**MARCOLIN**  
THE COVERING EVOLUTION

Pista Indoor Stadio Agosti:  
*diamo spazio allo sport!*

TENDE DA SOLE E GRANDI COPERTURE  
DA OLTRE 40 ANNI,  
DIAMO SPAZIO ALLE TUE ATTIVITÀ



MARCOLIN COVERING SRL - Via G. di Vittorio, 2 - 33170 Pordenone  
Tel. +39 0434 598051 - Fax +39 0434 598610 - tende@marcolinsrl.it - www.marcolinsrl.it